

# La Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE 2014

REDAZIONE VIA SAN LEONARDO 51 - 84131 SALERNO  
TELEFONO 089/2783111 - FAX 089/2783236

EDIZIONE

## IL LIBRO/2

### “Egitto. Democrazia militare” L'ultimo reportage di Acconcia

► NOCERA INFERIORE

Continua il viaggio del giornalista nocerino Giuseppe **Acconcia**, nella rivoluzione araba. Il suo secondo reportage, “Egitto. Democrazia militare”, uscito in libreria, segue l'acclamato “La primavera egiziana e le rivoluzioni in Medio Oriente”, e parte da dove Acconcia aveva lasciato l'Egitto: dalla primavera rivoluzionaria del 2011. Un reportage di grande attualità sul paese egiziano che, dall'onda rivoluzionaria di un popolo stanco di essere soggiogato dal potere delle

classi elitarie e militari, è tornato in una condizione di controllo sociale e politico, a causa del colpo di stato del luglio 2013. «Cerco di raccontare un Egitto, tornato indietro, agli anni di Mubarak che era stato deposto - spiega l'autore - Tutto il percorso rivoluzionario del 2011 è stato bloccato dall'arrivo dei militari. Le aspirazioni dei giovani rivoluzionari sono cadute. Si è avviata una fase oscurantista, gli attivisti sono in prigione. È stata approvata una legge contro le manifestazioni».

L'incoronazione dell'ex ge-

nerale Abdel Fattah al-Sisi, come nuovo presidente, ha chiuso 3 anni rivoluzionari che hanno cambiato il Paese. Il racconto dal basso delle rivolte di piazza descrive un Egitto diviso tra modernità e tradizione, dalla repressione di migranti e minoranze, alla punizione collettiva delle tribù del Sinai, dagli operai delle fabbriche di Suez al massacro di Rabaa el Adaweya. Il “laboratorio” politico di piazza Tahrir è diventato centro della repressione, con le centinaia di stupri alle donne che hanno preso parte alle manifestazioni. «Questo libro è un reportage che racconta la fase traumatica di un Egitto diverso. Lo scopo è raccontare un paese straordinario e dare voce a chi non ce l'ha».

**Davide Speranza**

©IPRODUZIONE RISERVATA